

«Se fossi andato al ristorante, alla manifestazione del Psi...»

Caro direttore, martedì 13 giugno avevo pensato di andare al ristorante «Belvedere» di Forano Sabino per vedere come si mangia in una manifestazione elettorale promossa dal Psi dove erano presenti gli onorevoli Manca e Vella e vari portaborse. La cosa era stata pubblicata con dei manifesti grandi a colori.

Ma se ci fossi andato, mi sarei commosso nel vedere la tristezza nella quale sono precipitati quei compagni socialisti che facevano parte della segreteria particolare del ministro dei Trasporti ai tempi di Trans-Signorile. E forse avrei ricordato loro i bei tempi quando potevano far riconoscere l'indoneo dal Servizio sanitario delle FS chi non aveva voglia di lavorare, e idoneo invece chi era stato riconosciuto idoneo ad occupare il posto nella qualifica ferroviaria alla quale aveva concorso.

Cose queste che avrebbero guastato l'armonia della festa e resa più pesante la digestione. Per questi motivi mi sono trattenuto dal parteciparvi.

Armando Cesarino, Simigliano (Rieti)

«Siamo di Reggio vorremmo inserirci in un'altra città»

Caro direttore, siamo una coppia di fidanzati (Rosella di 25 anni e Fabrizio di 29). Da diversi anni lottiamo entrambi in modo frenetico per raggiungere un'esistenza dignitosa (lavoro, abitazione, tempo libero) senza però essere venuti a capo di niente; e ciò non perché non abbiamo le capacità (anzi), ma soltanto perché.

Entrambi non abbiamo dietro le spalle delle famiglie che sostengono e momento di integrazione sociale. 2 siamo in una città spietata nei confronti di chi non ha niente e non è nessuno. Esistono in questa città avidità individualismo, elementi che si scontrano con il nostro modo di concepire la vita serietà personale e professionale, lealtà, razionalità.

Siamo ragazzi forti, combattivi, tuttavia molto spesso ci sentiamo stanchi di lottare, privi di vitalità. La nostra situazione dal punto di vista economico non è disperata in quanto Fabrizio lavora presso una ditta in qualità di operatore elettronico lo però (caso atipico) dopo tanti anni di studio, di lavoro e di sfruttamento mi ritrovo di fatto con niente in mano è terribile per la propria dignità, non poter reagire adeguatamente a difesa dei tuoi più elementari diritti.

Per molti anni ancora potremmo continuare a vivere in tale situazione poco gratificante, con il risultato finale di aver condotto una vita vuota, priva di senso stressante e umiliante, e comunque lo dovremmo rinunciare a qualcosa di estremamente vitale ed importante per me progredire,

«Se Lenin e Gramsci fossero vivi non avrebbero le idee di ieri, bensì le loro e non le idee degli altri; e sarebbero idee nuove. Così le nostre, nuove, vengono anche da loro»

Sulla capacità di rinnovarsi

Caro direttore per andare «a sinistra» oggi, ossia per rinforzare quanto in ognuno di noi ci sprona verso una maggiore giustizia sociale e libertà intellettuale effettiva, e quindi fattiva occorre fare delle scelte una di queste certo la più importante per un marxista, può sembrare dura, ed assumere l'aspetto di una resa in realtà è solo una scelta coraggiosa e perfettamente coerente con la filosofia della prassi che, come è noto, è il contrario della filosofia del dogma.

Ecco proprio il coraggio credo che sia la qualità maggiormente necessaria oggi per tutti i progressisti. Non ci vuole forse coraggio per rivedere posizioni, idee, dogmi, stereotipi, rifare analisi un po' più profonde e soprattutto farle con la propria testa? Non è forse più comodo sviluppare acriticamente tesi pensate da altri, tesi che meritano solo un rispetto (perché se riusciamo a pensare con la nostra testa lo dobbiamo soprattutto a quelle) ma non per questo di esse dobbiamo essere gli epigoni?

andare avanti migliorare lo status di vita poter anche sorridere pienamente di tanto in tanto. Ci siamo resi conto che le nostre due forze possono essere unite, ma sicuramente non sufficienti a migliorare la nostra esistenza, in quanto ci vuol ben altro (conoscenze adeguate solidi clientelismo, mafia) chi ha interesse a darci una mano se da tale gesto non si può ricavare niente altro che gratitudine?

Ecco perché ci rivolgiamo a questo quotidiano nella speranza che possa venirci incontro aiutandoci a trovare in un lavoro dignitoso anche in una città diversa dalla nostra (so praticato). Ovviamente con questo non intendo dire che nelle altre città è tutto più facile ma sono certa che quantomeno sono aperte a coloro che desiderano lavorare, migliorare. Preciso che Fabrizio oltre che operatore è anche ragioniere e programmatore elettronico. Chiediamo solo di essere aiutati ad inserirci in un'altra città.

Rosa Scaramozzino, Via Vecchio Cimiero 62 89100 Reggio Calabria

Il tabacco di contrabbando costa meno di quello legale

Caro direttore Luciano Violante nell'Unità del 26/6 u.s. per constatare la tesi che la somministrazione di droga in apposti centri ed in forma legale non attuerrebbe lo scopo di vanificare la diffusione clandestina porta ad esempio il contrabbando di tabacco che si accompagna alla sua vendita legale.

L'argomento è mediocre in quanto il contrabbando del tabacco prospera sul fatto che quel tabacco costa meno di quello legale al consumatore. La droga legale è chiaro non dovrebbe consentire margini di guadagno a quella illegale ma vanificare il commercio.

L'esperienza insegna che malgrado la lotta alla droga questa si diffonde più di prima e lo stimolo è costituito dai

Le sconfitte, gli arretramenti del movimento realmente progressisti in tutto il mondo non sono dovuti, oltre che all'avversario, all'insufficienza, alla setarietà alla mancanza di coraggio nell'analisi della realtà? Ma si dice il marxismo era ed è un'analisi scientifica, una scienza. vero ma allora non era forse scienza quella di Galileo, Tolomeo, Galileo, Cartesio, Kant, Einstein ecc? Ma la scienza deve e sa capire quando una tesi o parte di essa viene superata da un'altra, quando la metafisica viene superata dalla prassi. Questo vuol dire rinnegare Galileo o Kant? Vuol dire semplicemente che essi ci sono serviti per andare avanti, e questo è quanto ci ha insegnato Marx. O vi è forse in qualche suo scritto l'esortazione a fermarci o rinunciare a pensare? Egli stesso ci ha insegnato un modo nuovo di pensare, sta a noi ora non fermarci ma sviluppare questo nuovo modo di ragionare, con i piedi per terra e non per aria.

Se poi questa filosofia era stata a sua volta capovolta e dogmatizzata,

questo è un po' il destino di tutte le grandi filosofie, e per questo il suo valore ne risulta ammutolito. La svolta epocale è cui siamo oggi assistendo e che molti si ostinano a non vedere nascondendo la testa sotto la sabbia richiede scelte coraggiose, come sono poi tutte le scelte importanti. Siamo diventati adulti, dobbiamo guardare in avanti, confrontarci con gli avversari, con la dialettica, con la ragione, che nonostante tutto è dalla nostra parte, dobbiamo capire che l'avversario è il nostro «migliore alleato» perché ci fa comprendere i nostri errori, che sono i più pericolosi perché continuamente rinnova, ma che vi sono, dobbiamo capire che gli uomini sono quello che sono, non quello che vorremmo che fossero del resto, noi stessi siamo forse quello che vorremmo essere?

Il fatto che il Pci oggi vada a grandi linee in questa direzione, per questo ho votato Pci. Ho fatto questo anche perché sono sicuro l'avrebbero fatto oggi Lenin e Gramsci nonostante per alcuni questa affermazione possa sembrare infondata. Ma costoro sono i peggiori interpreti di tutti i grandi pensatori perché vorrebbero che essi fossero vivi oggi con le idee di ieri, mentre se essi fossero vivi oggi avrebbero le loro idee, e non le idee degli altri, e sarebbero certamente idee nuove.

Per questo mi sento con loro, perché le mie modeste idee non sono più sempre le loro, ma vi vengono da loro. Mi vengono ad esempio dalle parole di Gramsci dove nel Quaderni dice «Quel gruppo che, comprendendo e giustificando tutti questi "passati", saprà identificare la linea di sviluppo reale, perciò contraddittoria, ma nella contraddizione possibile di superamento, comincerà a meno errori identificare gli elementi "positivi" su cui far leva per creare nuova storia».

Certo egli ha detto anche cose diverse, ma a noi oggi servono queste, perché sono quelle che oggi direbbe Ettore Robbione, Gaioia (Cuneo)

LA FOTO DI OGGI



Da ieri i viaggiatori che atterrano all'aeroporto di Orly, potranno ammirare una riproduzione di Marianne simbolo della Francia, composta con 60 mila fiori bianchi rossi e blu

milardi che guadagnano i trafficanti. Privare i trafficanti del guadagno questo è il problema. Finirebbero le migliaia di galoppini per acquisire nuovi adepti.

Il problema passerebbe sotto controllo. D'altronde non insegna niente il periodo del proibizionismo dell'alcol negli Usa?

Non vi pare che ogni giorno di più la cosiddetta lotta alla droga assomigli alla lotta di Don Chisciotte contro i mulini a vento? Luigi Gaspari, Bologna

Caro direttore, gli avvenimenti di questi ultimi mesi accaduti in Calabria settore della forestazione hanno riempito le pagine di tutti i giornali di analisi sui continui sperperi del denaro pubblico. Penso che le indagini della magistratura debbano proseguire per fare piena luce su come sono stati spesi migliaia di miliardi.

In questi anni la forestazione è stata una miniera di voti per i due partiti Dc e Psi che hanno gestito l'Assessorato competente. I Consorzi di bonifica sono governati da personaggi con tessera di queste due forze politiche. Come da indagini svolte per conto della Regione solo tanto da pochi mesi si hanno gli elenchi di chi lavora nella forestazione risulta che ben 24 mila forestali oggi riempiono i boschi della Calabria. La forestazione è rimasta l'unica soluzione di occupazione, utilizzata spesso per interessi politici per carpire il voto ai lavoratori cui viene offerta l'opportunità.

Le proposte che lo posso suggerire sono: 1) Analizzare le capacità tecniche professionali di chi la

vora nella forestazione e richiesta di prepensionamento per chi ha superato una certa età.

2) Abolizione dei consorzi di bonifica (come da proposta regionale) e dare alle Comunità montane il compito di progettare gli interventi attraverso piani triennali.

3) Creare un comitato tecnico-scientifico che programmi tali attività con esperti ed in collaborazione con gli Assessorati all'agricoltura e all'ambiente, al turismo e al bilancio.

4) Formare un Comitato di Controllo Amministrativo che vigili sull'operato dei vari programmi approvati.

5) Formare delle cooperative di supporto specializzate nell'ambito dello sviluppo produttivo della montagna e progettare la riconversione delle maestranze in produzione.

6) Preparare un piano formativo per 2 mila lavoratori dai 18 ai 35 anni iscritti presso l'Ufficio di Collocamento da qualificare nell'ambito della forestazione produttiva il turismo montano l'ambiente, l'assetto territoriale ed idrogeologico.

Nel finalizzare la Legge Calabria e le risorse comunitarie in forme produttive, daremo

un segnale diverso da quello che spesso la stampa e i mezzi d'informazione danno della nostra Regione. Giuseppe Petrucci, Tortora (Cosenza)

A Manduria il 4,4% in più rispetto alle «politiche»

Caro direttore, devo segnalarti un errore riportato sull'Unità del 22 u.s. riguardo ai risultati elettorali conseguiti nelle Europee 1989.

A pag. 4 il risultato del Pci di Manduria viene catalogato tra quelli negativi della provincia di Taranto. A Manduria invece il risultato è il seguente: Politiche 1987 il Pci prende il 20,9%.

Europee 1989 il Pci prende il 25,4%. La differenza è di 4,4% in più su una popolazione di oltre 30.000 abitanti. Ugo Malagò segretario della sezione Pci «Giuseppe Di Vittorio» di Manduria (Taranto)

Per i seggi elettorali I disoccupati

Caro direttore, nelle prossime consultazioni elettorali gli scrutatori nei seggi non saranno più nominati sulla base della indicazione fornita dai partiti politici, ma con il meccanismo del sorteggio tra gli elettori iscritti nelle liste elettorali. Può darsi che questo metodo sia migliore rispetto a quello finora sperimentato, ma io vorrei suggerire un altro scoglio agli scrutatori, sorteggiandoli o selezionandoli attraverso criteri oggettivi e trasparenti dalle liste di di occupazione aumentando in misura ragionevole l'importo della competenza economica allestita per essi entro tempi adeguati, presso gli uffici elettorali dei Comuni semi-

nari sui regolamenti e le procedure delle operazioni elettorali nel seggio.

Questa proposta potrebbe consentire di utilizzare i giovani disoccupati per un adempimento sociale e democraticamente utile, di non sottrarre agli uffici e aziende pubbliche e private personale attivo; di evitare che la improprietà di scrutatori e di altro personale adibito nel lavoro dei seggi crei difficoltà, pregiudizi e pesantezza nel processo degli adempimenti di voto, scrutinio e registrazioni varie.

Olivia Mancini, Roma

Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

«Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e ai critici non vengono pubblicati, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto sia dei suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi, tra gli altri, ringraziamo: Silvio Cecchinato, Cadoneghe; Giovanni Bosio, Somma L.; Savino Terlizzi, Torino; Corrado Cordigliari, Bologna; Luciano Chierighelli, Milano; Maria Lidia Masia, Trieste; Francesco Cillo, Cervinara; William Borghi, Modena; Roy Timinetti, Torino; Grolamo Beatrice, Breno; Tore Piloni, Cagliari; Tommaso Ferrara, Ravenna (abbiamo inviato il tuo scritto ai nostri gruppi parlamentari di Camera e Senato); Lido Pincardini, Monza; Bruno Francini, Monteverde; Pasquale Rossi, Varese; D. M. Grassia.

Lucio D'Aprile, Gallipoli (Essere uniti per formare un governo italiano stabile, un'Europa che prenda esempio dalla nostra Emilia Romagna, un futuro migliore); Marco Inguaggiato, Palermo («Se in tutti questi anni i governi a guida Dc e i loro ministri dell'Istruzione, anche loro Dc, non hanno provveduto ad elevare l'obbligo scolastico questo è dovuto alla volontà di non fare crescere intellettualmente le classi popolari per meglio sottometterle al modo di pensare delle classi dirigenti»).

Sui drammatici avvenimenti della Cina e sulle speculazioni anti Pci condotte dai dirigenti dei partiti governativi (particolarmente dalla Dc e dal Psi) ci avevano scritto e ringraziato Marco D'Isoszo di Pozzuoli, Raniero Pasquali di Roma, Michela Viti di Carrara, Umberto Bazzani di Banche, Monia Spziale di Sondrio, Francesco Casagrande di Treviso, Gianni Piccolo di Somma Vesuviana, Canio Russo di Ostia («Occorre dire ai dirigenti cinesi che le reazioni dei governi occidentali sono state tiepide nei loro confronti perché, essendo l'Occidente governato da forze capitalistiche, queste hanno più riguardo per gli interessi economici che per le vite umane, ma che un governo a guida Pci per esempio, proprio perché ha una scelta di valori diversa avrebbe avuto una reazione più dura»).

Scrivete lettere brevi indicando con chiarezza nome, cognome e indirizzo. Chi desidera che il nome non compaia il proprio nome ce lo precisate. Le lettere non firmate o siglate o con firma illeggibile o che recano la sola indicazione «un gruppo di» non vengono pubblicate così come di norma non pubblichiamo interventi anche ad altri giornali. La redazione si riserva di accorciare gli scritti pervenuti.

I compagni della sezione Carmine li piangono la scomparsa del compagno.

TOMMASO CASULA e sottoscrittore per l'Unità. Milano 8 luglio 1989

Nel 3° anniversario della scomparsa di NATALE SERROTTI la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità. Savona, 6 luglio 1989

Nel 1° anniversario della scomparsa del compagno ANDREA GAGGERO la moglie il fratello, la cognata e i familiari lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità. Ambra (AR), 8 luglio 1989

Nel 4° anniversario della scomparsa del compagno ANDREA GAGGERO la moglie il fratello, la cognata e i familiari lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità. Genova, 6 luglio 1989

Nel 19° anniversario della scomparsa del compagno ETTORE GRASSI gariboldino di Spagna e comandante partigiano della Cinaglia, la moglie Felicia Severi (Cina), il figlio Oreste lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità. Cusano Milanino, 8 luglio 1989

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno TOSIELLO MELI i familiari lo ricordano e ha una memoria sottoscrittore per l'Unità. Frenos, 8 luglio 1989

Siremar SICILIA REGIONALE MARITTIMA S.p.A. Via P. Belmonte, 1/c - PALERMO - "IRI-FINMAR" Servizi marittimi dalla SICILIA alle ISOLE di: ALICUDI - FAVIGNANA - FILICUDI - LAMPEDUSA - LEVANTO - LINOSA - LIPARI - MARETTIMO - PANAREA - PANTELLERIA - SALINA - STROMBOLI - Ustica - VULCANO Servizi marittimi da NAPOLI per le ISOLE EOLIE-MILAZZO Agenzie nei principali scali di linea. PALERMO: Tel. 091/822403 TRAPANI: Tel. 0923/40616 PORTO EMPEDOCLE: Tel. 0922/638883-85 MILAZZO: Tel. 090/8283242-43 LIPARI: Tel. 090/9911312 NAPOLI: Tel. 081/6612112-113

Aiutiamo i popoli della foresta a salvare l'Amazzonia Sottoscrizione per un progetto nel nome di Chico Mendes Un'iniziativa dell'Unità e della Fgci in collaborazione con il Movimento liberazione e sviluppo (Molisy) e con il Movimento laici America latina (Mial). Tutti coloro che intendono contribuire al progetto della Fondazione Chico Mendes per creare un centro di ricerca, documentazione e formazione in difesa della foresta amazzonica possono farlo sia a mezzo vaglia postale indirizzato all'Unità, via dei Taurini 19, 00185 Roma, sia versando direttamente sul c/c 62400 Banca nazionale del lavoro intestato a "l'Unità pro Amazzonia".

Silvina Ocampo LA PENNA MAGICA Racconti brevi e talora folgoranti di una maestra del genere fantastico. 'I David' Lire 26.000 Editori Riuniti

CHE TEMPO FA



- SERENO VARIABLE COPERTO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE MAREMOSSO

IL TEMPO IN ITALIA: una perturbazione di origine atlantica e proveniente dall'Europa occidentale è adossata al arco alpino. Il tempo è moderato verso levante è ostacolato da una pronunciata onda calda che si estende dalle regioni sahariane verso l'Europa centrale. Di conseguenza la perturbazione si limita ad apportare qualche fenomeno sulle regioni settentrionali mentre la temperatura è in ulteriore aumento su tutta la penisola. Si tratta di una vera e propria ondata di calore anche se la situazione meteorologica nelle sue grandi linee non è ancora di carattere decisamente estivo.

TEMPERATURE IN ITALIA: Bolzano 18 25, Verona 21 31, Roma Urbe 18 32, Trieste 21 27, Roma Flumio 19 32, Venezia 20 28, Campobasso 18 27, Milano 21 29, Bari 20 21, Torino 20 26, Napoli 21 25, Cuneo 20 25, Potenza 16 26, Genova 24 29, S. M. Leuca 22 31, Bologna 19 31, Reggio C. 22 32, Firenze 21 32, Messina 24 30, Pisa 24 34, Palermo 22 33, Ancona 17 27, Catania 19 32, Perugia 19 30, Alghero 20 35, Pescara 17 30, Cagliari 21 29. TEMPERATURE ALL'ESTERO: Amsterdam 21 27, Londra 19 26, Atene 22 33, Madrid 18 32, Berlino 19 32, Mosca 12 24, Bruxelles 13 30, New York 20 28, Copenaghen 13 29, Parigi 19 31, Ginevra 17 30, Stoccolma 25 30, Helsinki 12 24, Versavia 13 29, Libona 17 26, Vienna 20 31.

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI Programmi Notiziari ogni mezz'ora dalle 6.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Ore 7.30 Rassegna stampa con Daniele Protti del Europeo; 8.30 Sicile in piazza contro gli sprechi dell'acqua; 9.15 Pieno Futuro 9.30 Segretario: parlano di casi e fatti con M. Morpurgo; 10. Informazione pubblica allo specchio; Intervengono Nuccio Fava, Alberto La Volpe e Sandro Curzi; 11.50: 2000 come, dove, 1130 F16 in Italia. Un trasferimento da sospendere; Intervista ad Aldo Giaccari. Nel corso della giornata servizi e collegamenti dei principali fatti del giorno. FREQURICE: In Mlr Anasudria 98.950; Novara 91.350; Torino 104.100; Genova 88.550/94.250; Inperia 88.200; La Spezia 102.550/105.200; Sivona 92.500; Como 87.600/87.750/96.700; Cremona 90.150; Lecco 87.900; Milano 91. Fava 90.550/90.100; Piacenza 90.100; Varese 96.400; Belluno 109.600; Padova 107.750; Rovigo 96.550; Trento 103.100/103.300; Bologna 94.500/87.500; Ferrara 105.700; Parma 92; Reggio Emilia 96.200/97; Arezzo 99.800; Firenze 104.700/96.600; Grosseto 104.800; Livorno 100.200; Lucca, Empoli 105.800/93.400; Massa Carrara 102.800/102.550; Pistoia 104.700; Siena 94.900; Ancona 105.200; Ascoli Piceno 92.250/93.900; Macerata 105.500/102.250; Pesaro 106.100; Perugia 103.700/98.900/93.100; Terni 107.600; Frosinone 105.550; Latina 97.600; Neri 102.200; Roma 94.900/97/105.550; Viterbo 97.050; L'Aquila 99.400; Chieti 105.300; Pescara 105.300; Napoli 85; Salerno 102.850/103.500; Foggia 94.600; Bari 87.600; Reggio Calabria 89.050; Catanzaro 104.500; Catania 104.000/107.300; Palermo 107.750; Ravenna, Forlì, Imola 107.100; Trieste 103.250/105.250. TELEFONI 06/6791412 06/6796538

l'Unità Tariffe di abbonamento Italia Annuo Semestrale 7 numeri L. 259.000 L. 136.000 6 numeri L. 231.000 L. 117.000 Estero Annuo Semestrale 7 numeri L. 592.000 L. 296.000 6 numeri L. 508.000 L. 255.000 Per abbonarsi versamento sul c/c n. 430207 intestato all'Unità, viale Fulvio Testi 75 20162 Milano oppure versando l'importo presso gli uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni dei DSI. Tariffe pubblicitarie A mod. (mm 39 x 40) Commerciale festale L. 276.000 Commerciale festale L. 414.000 Finestrella 1 pagina festale L. 2.313.000 Finestrella 1 pagina festale L. 2.985.000 Manichette di testata L. 1.500.000 Redazionali L. 460.000 Finanz. Legali - Concess. Aste-Appalti Feriali L. 400.000 - Festivi L. 485.000 A parola Necrologie-part.-lutto L. 2.700 Economici da L. 780 a L. 550 Concessionarie per la pubblicità SIFRA via Bertola 34 Torino, tel. 011/57531 SIFR Via Manzoni 37 Milano tel. 02/43131 Stampa Nig spa, direzione e uffici viale Fulvio Testi 75, Milano Stabilimenti via Cino da Pistoia 10, Milano via dei Pelaghi 5, Roma